



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE VENETO

composta dai Magistrati:

Marta **TONOLO** Presidente

Innocenza **ZAFFINA** Consigliere

Elisa **BORELLI** Primo Referendario relatore

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di conto iscritto al n. **32070** del registro di segreteria avente ad oggetto il conto giudiziale n. 66098 reso da **MENS MENSAE S.R.L.**, quale agente contabile esterno della riscossione del Comune di Santa Maria di Sala (VE) per il periodo 01.01.2019 – 31.08.2019;

Esaminati gli atti e i documenti del giudizio;

Data per letta la relazione e udito all'udienza udienza del 30 ottobre 2024 il Pubblico Ministero, nella persona del Sostituto Procuratore Generale Federica Pasero.

FATTO

Con la relazione di irregolarità n. 307 del 16 luglio 2024, il Magistrato istruttore chiedeva l'iscrizione a ruolo di udienza del conto n. 66098, reso dall'agente contabile esterno MENS MENSAE S.R.L. per la riscossione dei

	proventi del servizio di mensa scolastica presso il Comune di Santa Maria di	
	Sala (VE), riferito al periodo di gestione 01.01 – 31.08.2019, trattandosi di	
	conto relativo all’ultima gestione dell’agente contabile (art. 147, co. 3, lett.	
	b), c.g.c.) e avendo rilevato che:	
	• non era stata depositata, unitamente al conto, la relazione dell’organo	
	di controllo interno prevista dall’art. 139, co. 2, c.g.c.;	
	• le riscossioni mensili erano state indicate con il segno negativo (-) e il	
	saldo al 31.08.2019, pari a (-) euro 18.571,50, riportava una “correzione a	
	mano” non siglata dall’agente contabile;	
	• le riscossioni del mese di agosto, pari a (-) euro 28,00, erano state	
	versate in Tesoreria Comunale dopo il 31.08.2019, data di cessazione della	
	gestione (quietanza n. 432 del 17.02.2020);	
	• al termine del periodo in esame, non era stato prodotto idoneo verbale	
	di passaggio di gestione tra il contabile che ha reso il conto e il contabile del	
	periodo gestionale successivo (SODEXO S.P.A., per il periodo 01.09.2019-	
	31.12.2019, conto n. 66118).	
	All’udienza pubblica del 30 ottobre 2024, tenutasi con l’assistenza della	
	dott.ssa Alessandra Zotti, non comparso l’agente contabile, il Sostituto	
	Procuratore Generale Federica Pasero ha concluso come da verbale e la	
	causa è stata trattenuta in decisione.	
	DIRITTO	
	Il Collegio dispone il discarico dell’agente contabile, ai sensi del 149, co. 2,	
	c.g.c., non ravvisando irregolarità del conto in oggetto, rilevanti sotto il	
	profilo della corretta gestione contabile. In particolare:	
	- devono considerarsi superate le contestazioni mosse dal Magistrato	
	2	

	istruttore sotto il profilo formale, posto che, nonostante l'esposizione con	
	segno negativo delle riscossioni, il conto chiude in pareggio e in calce alla	
	correzione manuale dell'importo complessivo delle stesse (da euro 18.521,50	
	ad euro 18.571,50) risultano apposti il timbro del Comune e la sigla,	
	presumibilmente riconducibile all'agente che ha redatto e sottoscritto il	
	conto.	
	- come evidenziato dal Magistrato istruttore, il conto è sostanzialmente	
	regolare sotto il profilo delle riscossioni e dei versamenti a fine gestione e,	
	nonostante non vi sia agli atti un formale verbale di passaggio di consegne,	
	non risultano <i>“partite attinenti a precedenti gestioni”</i> del medesimo agente	
	contabile;	
	- l'esiguità della giacenza di cassa (euro 28,50) relativa ai proventi	
	riscossi nel mese di agosto 2019, che è stata, comunque, versata in tesoreria	
	comunale, sebbene con notevole ritardo rispetto alla fine del periodo di	
	gestione (cfr. reversale n. 432 del 17/02/2020, riportata nella colonna “note”	
	del conto), consente di disporre il discarico dell'agente contabile;	
	- quanto alla relazione dell'organo di controllo interno <i>ex art. 139</i>	
	c.g.c., questa non risulta prodotta, ma tale carenza non può essere addebitata	
	all'agente contabile, bensì all'Amministrazione, la quale è tenuta, per legge,	
	a porre in essere tale adempimento. Con riferimento, poi, al contenuto della	
	citata relazione, il Collegio fa espresso rinvio all'Ordinanza di questa	
	Sezione n. 15 del 2023, secondo cui la stessa <i>“dovrebbe, preferibilmente,</i>	
	<i>dare conto dell'attività di verifica svolta, comprendente, ad esempio: la</i>	
	<i>regolarità formale del conto; la corrispondenza della documentazione</i>	
	<i>giustificativa con le scritture contabili dell'ente e con le risultanze contenute</i>	
	3	

	<i>nel conto; la tipologia delle entrate e delle uscite e i versamenti effettuati in</i>	
	<i>tesoreria; ogni evenienza che possa aver determinato un'alterazione</i>	
	<i>dell'assetto contabile con evidenza di eventuali elementi significativi che</i>	
	<i>siano intervenuti nel periodo di rendicontazione”.</i>	
	In conclusione, il Collegio approva il conto giudiziale n. 66098 reso da	
	MENS MENSAE S.R.L. del Comune di Santa Maria di Sala e dispone il	
	discarico dell'agente contabile, demandando agli Organi responsabili	
	dell'ente locale il puntuale adempimento degli obblighi di legge e, quindi,	
	l'adozione di ogni iniziativa che consenta loro di conformare l'azione	
	amministrativa a quei canoni di legalità e di virtuosità della P.A. nel cui	
	solco si collocano le osservazioni formulate da questa Sezione	
	Giurisdizionale.	
	Nulla per le spese, non essendosi l'agente contabile avvalso del ministero di	
	un difensore.	
	P.Q.M.	
	la Corte dei conti, Sezione giurisdizionale per la Regione Veneto,	
	definitivamente pronunciando nel giudizio iscritto al n. 32070 del registro di	
	Segreteria approva il conto giudiziale n. 66098 e, per l'effetto, dichiara il	
	discarico dell'agente contabile MENS MENSAE S.R.L..	
	Nulla per le spese.	
	Manda alla Segreteria per i conseguenti adempimenti di rito.	
	Così deciso in Venezia, nella camera di consiglio del 30 ottobre 2024.	
	Il Giudice relatore	Il Presidente
	Elisa Borelli	Marta Tonolo
	<i>(firmato digitalmente)</i>	<i>(firmato digitalmente)</i>
	4	

[illegible]